

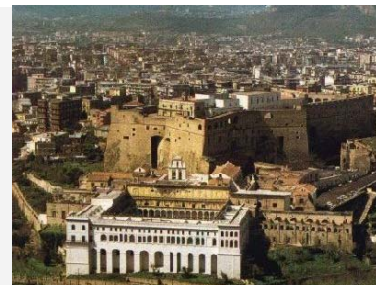
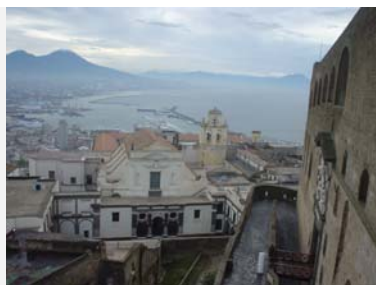


MINISTERO per i BENI e le ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA SPECIALE per il POLO MUSEALE NAPOLETANO



REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO alla TUTELA dei BENI PAESISTICO-AMBIENTALI e CULTURALI

CONCORSO INTERNAZIONALE di PROGETTAZIONE per la REALIZZAZIONE di SPAZI di RISTORO in TRE MUSEI NAPOLETANI



BANDO e REGOLAMENTO del CONCORSO



ISTITUTO NAZIONALE di ARCHITETTURA

CONCORSO INTERNAZIONALE PER LA PROGETTAZIONE DI SPAZI DI RISTORO IN TRE MUSEI NAPOLETANI

BANDO e REGOLAMENTO del CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

La Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, con il supporto finanziario della Regione Campania, bandisce un Concorso Internazionale di Progettazione in unica fase, con prequalificazione dei concorrenti (licitazione privata – procedura ristretta), per la progettazione degli spazi di ristoro interni a **tre fra i maggiori Musei Napoletani: Capodimonte, Museo e Certosa di San Martino e Castel Sant'Elmo.**

La formulazione unitaria del Concorso, oltre che rispondere a motivi di economia organizzativa, mira ad evidenziare obiettivi e strategie comuni ai temi proposti; sostanzialmente diversi, tuttavia, sono gli ambiti architettonici d'intervento e le soluzioni progettuali attese, come differenti ed autonome saranno l'aggiudicazione e la realizzazione delle opere progettate.

E' data libera scelta ai concorrenti se partecipare ad uno o più temi concorsuali.

In fase di prequalificazione, ciascun soggetto concorrente dovrà espressamente indicare la scelta del / dei temi per cui intende concorrere, fatto salvo il possesso dei requisiti economico-finanziari (art. 2.1 del bando) in proporzione all'importo complessivo dei temi progettati.

Per ciascuno dei temi saranno invitati al Concorso di Progettazione **10 soggetti**, secondo le modalità indicate nel successivo art. 3.

1.1 Linee guida alla progettazione

Le linee guida alla progettazione sono contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.), di cui all'art. 15 del D.P.R. 554/99, allegato al presente Bando.

1.2 Costo di realizzazione

Il costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare è determinato come segue:

- **Tema 1:** *Area di ristoro interna al Museo e Certosa di S. Martino*, importo complessivo lavori: € **2.405.000,00**
di cui: lavori già finanziati: € 1.500.000,00; lotto aggiuntivo: € 905.000,00;
- **Tema 2:** *Area di ristoro interna al Museo di Capodimonte*, importo complessivo lavori: € **1.760.000,00**
di cui: lavori già finanziati: € 730.000,00; lotto aggiuntivo: € 1.030.000,00;
- **Tema 3:** *Area di ristoro interna a Castel S.Elmo*, importo complessivo lavori: € **695.000,00**
di cui: lavori già finanziati: € 542.000,00; lotto aggiuntivo: € 153.000,00.

Gli importi, valutati in base ad una stima analitica effettuata su costi parametrici di opere analoghe, includono, come meglio specificato nel D.P.P., gli importi dei lavori e delle opere a farsi, fatta eccezione per gli arredi mobili a servizio dei singoli spazi di ristoro.

Gli importi indicati, viceversa, non includono le spese generali e tecniche, sicurezza, imprevisti, IVA, né le spese relative al presente concorso.

2. PROCEDURE CONCORSUALI

2.1 Tipo di Concorso, diffusione del Bando e requisiti di partecipazione

Il **Concorso** è svolto mediante **licitazione privata ristretta**, secondo quanto previsto dall'art. 17 della Legge 109/94, dall'art. 59 del DPR 554/99 e dall'art. 26 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, "Attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti di pubblici servizi".

Esso sarà articolato **in un unico grado**, o fase, **preceduto da una prequalificazione**, e più precisamente:

- PREQUALIFICAZIONE in forma palese.

Selezione dei partecipanti: aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente art. 2.1. e fatte salve le condizioni di esclusione di cui all'art.2.6.

- UNICA FASE CONCORSUALE in forma anonima.

Redazione di progetti con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare: riservata ad un numero di 10 candidati per ciascun tema, selezionati nella prequalificazione, sulla base dei criteri più oltre descritti.

Le aree oggetto del presente Concorso sono soggette al D.Lgs. 42/2004, e pertanto, ai sensi del R.D. n° 2537 del 23.10.1925, la progettazione dei rispettivi temi concorsuali è riservata agli Architetti iscritti ai rispettivi Ordini o registri professionali dei paesi di appartenenza.

Il Concorso è inoltre aperto agli Ingegneri, oltre che ad altre figure professionali specialistiche, purché facenti parte di gruppi di progettazione o altra forma associativa, il cui Capogruppo mandatario sia un Architetto.

Il Concorso è aperto sia ai singoli professionisti, sia a professionisti riuniti in forma di società, gruppi di lavoro temporanei o altre associazioni. I concorrenti che parteciperanno tramite gruppo di progettazione o altra forma associativa, dovranno indicare il professionista che svolgerà il ruolo di legale rappresentante, capogruppo mandatario. Il ruolo di capogruppo mandatario potrà essere assolto da soggetti italiani o stranieri che abbiano la qualifica professionale di Architetto, aventi titolo in base alle direttive della U.E., ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare - fatte salve le incompatibilità di cui all'art.2.6 del presente Bando - e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione in Italia alla data di pubblicazione del Bando del Concorso.

I professionisti provenienti da nazioni extra Unione Europea, che intendano svolgere il ruolo di legale rappresentante, capogruppo mandatario, dovranno produrre, a pena di esclusione ai sensi dell'art. 7 del presente bando, la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia.

Ad ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. In caso di raggruppamento i compiti e le attribuzioni di ciascun componente del gruppo saranno definiti all'interno dello stesso gruppo senza investire di alcuna responsabilità l'Ente Banditore.

Ai sensi dell'art. 51.5 del D.P.R. n. 554/99, nel caso di raggruppamento temporaneo, del gruppo di progettazione dovrà far parte, a pena di esclusione, almeno un architetto o un ingegnere abilitato all'esercizio della professione da meno di cinque anni alla data di pubblicazione del bando.

Nessun professionista, in forma singola o appartenente ad un gruppo, può partecipare a più di un gruppo.

Il presente Bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Copia del Bando verrà pubblicata su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale (per estratto, dopo dodici giorni dall'invio all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea). Il Bando è inoltre disponibile sul sito Internet della Regione Campania: www.regione.campania.it e su quello dell'Istituto Nazionale di Architettura: www.inarch.it.

Requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: ai fini dell'affidamento dell'incarico professionale successivo all'aggiudicazione del presente Concorso, i concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 66, comma b, del D.P.R. 554/99:

a) fatturato globale, per servizi di ingegneria di cui all'art. 50 del DPR 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo complessivo uguale almeno a QUATTRO volte l'importo dell'incarico a base d'asta, ovvero:

	Importo Tema 1	Importo Tema 2	Importo Tema 3
FATTURATO (oneri fiscali esclusi)	€ 686.000	€ 540.000	€ 273.600

b) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di servizi relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a TRE volte l'importo stimato dei lavori da progettare, ovvero, in particolare, per i seguenti importi minimi:

Classe e Categoria lavori	Importi Tema 1	Importi Tema 2	Importi Tema 3
1 / D – Opere edili	€ 4.050.000	€ 3.150.000	€ 1.200.000
1 / G – Opere strutturali	€ 1.575.000	€ 900.000	€ 450.000
3 /A+C Impianti elettrici e affini	€ 750.000	€ 450.000	€ 195.000
3/B Impianti termomeccanici e idraulici	€ 840.000	€ 780.000	€ 240.000

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo, in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi relativi a progettazione di interventi appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 volte l'importo stimato dei lavori da progettare, così suddiviso:

Classe e Categoria lavori	Importi Tema 1	Importi Tema 2	Importi Tema 3
1 / D – Opere edili	€ 675.000	€ 525.000	€ 200.000
1 / G – Opere strutturali	€ 262.500	€ 150.000	€ 75.000
3 /A+C Impianti elettrici ed affini	€ 125.000	€ 75.000	€ 32.500
3/B Impianti termomeccanici e idraulici	€ 140.000	€ 130.000	€ 40.000

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente.

d) numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) di almeno DUE volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero pari alle seguenti unità minime, per ciascun tema:

	Tema 1	Tema 2	Tema 3
Unità minime di personale tecnico	8	8	6

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 1, del D.P.R. 554/99, al fine di effettuare la verifica di cui all'art. 10, comma 1-quater, della Legge 109/94 e s.m. e i., nel corso della seduta pubblica di proclamazione dei selezionati la Commissione provvederà a sorteggiarne un numero pari al 10%, arrotondato all'unità superiore. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta medesima, inoltrata anche a mezzo fax, il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi dichiarati in fase di prequalificazione. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procederà all'attuazione delle disposizioni di cui all'art 10, comma 1-quater, della L. 109/94, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

2.2 Segreteria del Concorso e Sito Internet – Responsabile del Procedimento

L'attività di Segreteria operativa del Concorso, su incarico della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, sarà svolta dall'Istituto Nazionale di Architettura, attraverso la Società: **In/Arch Servizi S.r.l.**

Roma, via Crescenzo, 16 - tel. 06/68802254 – fax. 06/6868530 - e-mail : inarch@inarch.it

Giorni e orari di apertura: da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Informazioni relative al concorso potranno essere tratte dai Siti Internet: www.regione.campania.it e www.inarch.it.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni il Responsabile del Procedimento è l' Arch. Liliana Marra - Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano - Via Miano, 2 – 80131 Napoli - Tel. 081 7499209 – 081 7499269.

2.3 Materiale informativo

Al Bando di Concorso sono allegati il Documento Preliminare alla Progettazione, documentazioni fotografiche, note storiche ed elaborati grafici (in formato .ppt e .pdf), in scala adeguata alla conoscenza preliminare dei luoghi oggetto degli interventi ed utili alla comprensione dei rispettivi temi progettuali.

Il materiale informativo (testo integrale del bando, D.P.P. ed allegati) è disponibile sul Sito dell'Istituto Nazionale di Architettura: inarch@inarch.it. Potrà inoltre essere ritirato, sempre in formato digitale, presso la Segreteria del Concorso.

Ai soggetti selezionati per la partecipazione al concorso, contestualmente alla comunicazione sull'esito della pre-qualificazione, saranno consegnati su CD-Rom gli elaborati necessari alla stesura del progetto preliminare, comprendenti, per ciascuno dei temi concorsuali:

- Inquadramento urbano del Complesso monumentale nel contesto cittadino (grafici in formato dwg.);
- Rilievo plano-altimetrico dell'area d'intervento (planimetria, piante, sezioni, prospetti in formato dwg.);
- Rilievo Fotografico.

2.4 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da membri effettivi e membri supplenti, ed è la medesima per la prequalificazione e per la fase concorsuale. Qualora un membro effettivo risulti assente, verrà sostituito in via definitiva da un membro supplente, su designazione della Commissione. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori della Commissione, pur senza diritto di voto. Nella prima seduta la Commissione attribuirà ad uno dei suoi membri la funzione di presidenza ed adotterà un regolamento di funzionamento. Le decisioni della Commissione sono assunte a maggioranza semplice.

Un incaricato della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano partecipa ai lavori della Commissione, come Segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

I lavori della Commissione si svolgono in seduta pubblica o in seduta riservata. Di essi è tenuto per ogni seduta un verbale redatto dal Segretario, sottoscritto dalla Commissione, custodito dall'Ente Banditore e da questi trasmesso in copia ai Consigli degli Ordini professionali al termine del Concorso.

I verbali delle riunioni della Commissione conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progettisti e dei progetti selezionati accompagnato dalle motivazioni relative alla valutazione di ogni concorrente.

La **Commissione giudicatrice** è così composta:

- 1. arch. Pio Baldi - DARC/Ministero BB.AA.CC.
- 2. arch. Mario Lolli Ghetti - Ministero BB.AA.CC.
- 3. arch. Luciana De Rosa – Università di Napoli Federico II
- 4. arch. Giovanni Carbonara – Università di Roma La Sapienza
- 5. arch. Italo Rota - Esperto in progettazione architettonica
- 6. arch. Liliana Marra – Soprintendenza Speciale Polo Museale Napoletano
- 7. dott. Rossana Muzii – Direttrice Museo e Certosa di San Martino
- 8. dott. Angela Tecce – Direttrice Castel Sant'Elmo
- 9. dott. Maria Utili – Direttrice Museo di Capodimonte.

Membri supplenti:

Ing. Lucio Passarelli; arch. Livio Sacchi.

2.5 Commissione Tecnica Istruttoria

Per la verifica della completezza e della conformità delle documentazioni prodotte dai concorrenti nella fase di prequalificazione, la Commissione sarà supportata da una Commissione Tecnica Istruttoria, nominata dall'Ente Banditore, che redige un verbale delle riunioni e lo trasmette alla Giuria.

Fanno parte della Commissione Tecnica Istruttoria il Responsabile del Procedimento del Concorso, il Direttore Amministrativo ed un funzionario amministrativo della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale.

In ogni caso dovrà essere assunta dalla Commissione ogni decisione definitiva, anche in ordine ai motivi di eliminazione di cui all'art. 7, sui quali la Commissione Tecnica si esprimerà preliminarmente secondo le procedure previste dall'art.3.4.

2.6 Condizioni di esclusione

Non possono partecipare al Concorso:

- i componenti effettivi della Commissione giudicatrice;
- i componenti della Segreteria del Concorso;
- i coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopra citate;
- i dipendenti e i collaboratori dei membri della Commissione.

Sono comunque fatte salve tutte le altre condizioni di esclusione previste dalle vigenti normative.

3. PREQUALIFICAZIONE

3.1 Modalità di partecipazione

La partecipazione alla prequalificazione del Concorso avviene in **forma palese**.

Dovranno essere presentati i seguenti **DOCUMENTI**:

- a) **modulo d'iscrizione**: in carta semplice, sottoscritto da tutti i componenti il gruppo, con indicazione del / dei temi per cui si intende partecipare;
 - b) **autocertificazione** in carta semplice, (ai sensi dell'art. 46 e segg. del D.P.R. 445 del 20.12.2000) sottoscritta congiuntamente da tutti i componenti, contenente:
 - b.1. elenco di tutti i componenti del gruppo, completo dei dati anagrafici, titoli professionali, estremi di iscrizione all'Ordine professionale (l'iscrizione all'Ordine è obbligatoria unicamente per il capogruppo), e corredato dell'elenco e della qualifica dei consulenti di cui il concorrente intende avvalersi;
 - b.2. domicilio eletto, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico e fax;
 - b.3. nel caso di partecipazione tramite gruppo di progettazione o altra forma associata: designazione del Capogruppo, responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione;
 - b.4. dichiarazione di possesso dei requisiti professionali ed economico-finanziari richiesti, di cui all'art. 2.1. del bando, e prospetto riepilogativo degli importi e dei lavori svolti che concorrono al raggiungimento degli importi richiesti;
 - b.5. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95 e s.m. e i., ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 554/99, come sostituito dall'art. 1 del D.P.R. 412 del 30.08.2000;
 - b.6. dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 51 – commi 1,2,3 – del D.P.R. 554/99 e di cui all'art. 11 del D.P.R. 382/80, né di trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 2.5 del presente Bando;
 - b.7. eventuale autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende ovvero l'avvenuto conseguimento della stessa.
 - c) **'Impegnative'**:
 - c.1. impegno a non compiere sostituzioni o integrazioni all'interno del gruppo;
 - c.2. impegno, nel caso in cui il concorrente fosse selezionato, a presentare la documentazione relativa all'abilitazione all'esercizio della libera professione in Italia e quella relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari di cui all'art. 2.1. del Bando;
 - c.3. impegno, nel caso in cui il concorrente risultasse vincitore di uno dei temi concorsuali, a:
 - costituire formalmente il gruppo di progettazione, ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 157/95 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni;
 - adeguare il progetto alle forme e disposizioni stabilite dagli Enti di controllo.
 - d) **Autorizzazione** riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali.
 - e) **Copia fotostatica**, non autenticata, di documento di identità, in corso di validità, di ciascuno dei componenti il gruppo di progettazione.
- I documenti di cui alle lettere a), b), c), d), e) dovranno essere rilegati in un unico documento in formato A/4 del quale è richiesta una copia in originale, che non sarà restituita ai concorrenti.

3.2 Elaborati richiesti

Per la partecipazione alla prequalificazione del concorso, separatamente per ciascuno dei temi progettuali per i quali si intende concorrere, si richiede la presentazione della seguente documentazione:

- **DOCUMENTO SINTETICO**: una breve nota, di lunghezza non superiore alle 2 facciate fronte/retro in formato A/4, che evidenzii i titoli culturali e professionali del concorrente più attinenti al tema del concorso.

- **CURRICULUM** di lunghezza non superiore a 6 pagine, compresa la copertina (per un totale di 12 facciate fronte/retro) in formato A/4, con testi e/o immagini, in cui siano evidenziati i progetti realizzati, i risultati ottenuti in concorsi di progettazione (progetti premiati o segnalati), i titoli culturali e le competenze specifiche del progettista, o dei componenti il gruppo di progettazione e degli eventuali consulenti.

Dal curriculum dovrà risultare il possesso da parte dei concorrenti di competenze e/o esperienze in progettazione integrata (architettura, strutture, impianti) sia di nuovi spazi collettivi che di interventi di restauro e valorizzazione dei beni culturali e/o di recupero architettonico.

- **STAMPE IN FORMATO A3**: una serie di massimo 8 stampe in formato A3, di immagini (grafiche e/o fotografiche) riguardanti le proprie opere, realizzate o non realizzate, comprensive del titolo di quanto rappresentato, selezionate in riferimento alle affinità al tema progettuale oggetto del concorso.

- **CD** contenente il "Curriculum" ed il "Documento sintetico", in formato .doc, o .pdf. .

Il "Curriculum" ed il "Documento sintetico", dovranno essere rilegati in un unico documento in formato A/4, del quale sono richieste tre copie che non saranno restituite ai concorrenti.

La stesura del "Curriculum" e del "Documento sintetico" dovrà rispettare le prescrizioni sopra richiamate indipendentemente dal numero dei componenti il gruppo.

Non saranno prese in considerazione parti eccedenti o difformi rispetto alle prescrizioni sopra riportate.

3.3 Modalità e termine di consegna degli elaborati

Le documentazioni di cui agli artt. 3.1 e 3.2 dovranno essere contenute in un unico plico sigillato, indirizzato a:

Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, Protocollo Generale - Via Tito Angelini, 20 - 80129 Napoli

"Concorso Internazionale per la Progettazione di spazi di ristoro in tre Musei Napoletani . Tema 1 (o 2 o 3)"

Orario di apertura del Protocollo Generale: dalle ore 9 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

I concorrenti dovranno consegnare al Protocollo Generale la documentazione **entro le ore 12.00 del giorno 22 novembre 2004**.

Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio.

Gli elaborati potranno essere consegnati a mano ovvero a mezzo posta o corriere.

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere farà fede la data di consegna al Protocollo Generale, e non quella di spedizione degli elaborati.

In caso di smarrimento del plico, l'Ente Banditore del Concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

3.4 Lavori della Commissione Tecnica Istruttoria e della Commissione Giudicatrice

I lavori della Commissione Giudicatrice e della Commissione Tecnica Istruttoria, sia nella fase di prequalificazione che in quella di concorso, si svolgeranno separatamente per ciascuno dei Temi progettuali.

Preliminarmente ai lavori della Commissione Giudicatrice, il giorno 24.11.04 alle ore 9,30 presso gli Uffici della Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano in Castel Sant'Elmo, la Commissione Tecnica Istruttoria verificherà, in seduta pubblica, la completezza e la conformità alle

indicazioni del Bando dei documenti e degli elaborati presentati da ciascun candidato, redigendone un verbale e trasmettendolo alla Commissione Giudicatrice.

Successivamente la Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, provvederà a selezionare i candidati per la partecipazione alla fase concorsuale.

A tale scopo, la Commissione procederà:

1. a verificare l'ammissibilità dei concorrenti secondo quanto previsto dal presente bando e tenuto conto del verbale preliminare trasmesso dalla Commissione Tecnica Istruttoria;
2. a valutare gli elaborati e selezionare i candidati per la fase concorsuale.

Per la selezione dei concorrenti da invitare alla fase concorsuale, la Commissione terrà particolare conto dei seguenti criteri di valutazione:

- peso delle esperienze professionali e/o di ricerca: qualità, numero ed entità delle opere e dei progetti presentati, con particolare riferimento a quelli analoghi o assimilabili ai temi progettuali in concorso: fino a 40 punti;
- fondatezza culturale delle opere, degli studi e dei progetti presentati: fino a 25 punti;
- idee innovative nel campo della riqualificazione di spazi monumentali, nell'adattamento a nuove funzioni, congiunta alla loro tutela: fino a 25 punti;
- congruenza, qualità e complementarità delle competenze disciplinari in rapporto al tema progettuale nella composizione dei raggruppamenti creati anche ad hoc dai concorrenti: fino a 10 punti.

La Commissione, prima di dare inizio all'apertura dei plichi trasmessi dalla Commissione Tecnica Istruttoria, potrà ulteriormente specificare i suindicati criteri. All'esito dei lavori verrà stilata una graduatoria di concorrenti.

3.5 Esito dei lavori della Commissione Giudicatrice

Entro i 20 giorni successivi alla consegna degli elaborati di cui all'art. 3.3, per ciascun Tema saranno invitati alla fase di Concorso i primi 10 candidati risultanti dalla graduatoria formulata dalla Commissione.

I concorrenti selezionati riceveranno da parte dell'Ente Banditore comunicazione dell'esito dei lavori della Commissione, per iscritto, tramite **“lettera d'invito” alla fase concorsuale** (a mezzo fax o e-mail).

I nominativi dei concorrenti selezionati verranno inoltre pubblicati sul sito internet della Segreteria del Concorso (www.inarch.it).

4. FASE CONCORSUALE

4.1 Modalità di partecipazione alla fase di Concorso – Sopralluogo collettivo

La partecipazione alla fase del Concorso di progettazione avviene in **forma anonima**.

Non saranno ammesse, a pena di esclusione, in caso di selezione per la fase concorsuale, sostituzioni o integrazioni del gruppo di progettazione rispetto ai nominativi indicati nella fase di prequalificazione, neanche ai fini delle successive mostre o pubblicazioni.

I concorrenti selezionati dovranno elaborare – per i rispettivi temi concorsuali ai quali sono invitati a concorrere - un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, realizzabile in due stralci funzionali successivi per l'importo complessivo massimo di lavori di cui al punto 1.2, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente alla data di pubblicazione del Bando e sulla base del D.P.P. e della documentazione allegata, fornita dall'Ente Banditore.

Entro 20 giorni dalla lettera d'invito, i concorrenti selezionati saranno invitati ad un sopralluogo collettivo nell'area di Concorso, al quale seguirà una riunione organizzata con i rappresentanti dell'Ente Banditore e della Segreteria del Concorso. Per i concorrenti riuniti in gruppo, potrà partecipare il

capogruppo o un suo delegato scelto nell'ambito del gruppo stesso, accompagnato da non più di un altro componente o consulente, sempre nell'ambito del gruppo stesso. L'adesione all'invito per la partecipazione al sopralluogo dovrà essere inoltrata alla Segreteria del Concorso entro 7 giorni dalla data stabilita. Gli atti di tale incontro saranno messi a disposizione di tutti i gruppi concorrenti mediante pubblicazione sul sito internet www.inarch.it. Non saranno organizzati altri sopralluoghi.

4.2 Domande di chiarimento

I gruppi selezionati potranno rivolgere alla Segreteria del Concorso domande di chiarimento sul Bando e sui suoi allegati in forma scritta (tramite fax o e mail) nei **25 giorni successivi alla lettera d'invito**.

Entro i **successivi 15 giorni** una sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte, fornite dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa a tutti i concorrenti tramite fax e/o e-mai, e pubblicata sul sito internet della Segreteria del Concorso (www.inarch.it).

4.3 Elaborati di Concorso

Separatamente per ciascun tema progettuale, è richiesta la presentazione della seguente documentazione:

- N° massimo 3 TAVOLE grafiche

Le tavole, formato A0, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri (tipo "forex").

La composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente purché comprenda i seguenti elaborati:

- Planimetria generale dell'area delimitata con inserimento del progetto planovolumetrico, con eventuale rappresentazione di particolari modalità di organizzazione degli spazi e con l'illustrazione delle proposte di utilizzazione degli spazi esterni, in scala 1: 200 o 1:500;
- Piante generali con indicazione delle aree delle funzioni e di tutte le informazioni necessarie ad una definizione accurata del progetto in scala 1:100;
- Dettagli di porzioni dell'area di progetto (piante - sezioni – prospetti – particolari, etc.): in scala e tecnica libera, utili alla comprensione dei materiali utilizzati, degli elementi architettonici, delle tecnologie costruttive e/o impiantistiche e del rispettivo raccordo con materiali, elementi architettonici e morfologici degli spazi monumentali interessati dal progetto; i dettagli dovranno, inoltre, consentire la valutazione della fattibilità tecnica ed economica dell'intervento;
- Prospettive, assonometrie o altre rappresentazioni idonee a illustrare le scelte progettuali, in scala e tecnica libera, comprese le foto dell'eventuale plastico.

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relazione composta da un massimo di 6 pagine (per un totale di 12 facciate fronte/retro) in formato A3, contenente:

- Descrizione dei criteri e delle scelte di progetto, con verifica del rispetto delle indicazioni del D.P.P.;
- Proposta economico-gestionale: individuazione delle caratteristiche tipologiche e del modello di gestione del servizio di intrattenimento-ristorazione, assunti a riferimento per le scelte progettuali effettuate, nonché delle specifiche strategie adottate per elevare e diversificare la qualità del servizio ospitato (anche secondo le indicazioni del D.P.P.);
- Stima preliminare dei costi di realizzazione dell'intervento e della sua articolazione nei due lotti funzionali successivi.

- RIPRODUZIONE TAVOLE DI PROGETTO

Riproduzione delle tavole di progetto in formato A3.

- C.D. TAVOLE / RELAZIONE

C.D. con riproduzione digitale di:

- Tavole di progetto: la riproduzione delle immagini deve essere fornita in due versioni:
 - una in formato UNI A3, risoluzione 300 dpi, estensione .jpg.
 - una in formato UNI A4, risoluzione 300 dpi, estensione .jpg.
- Relazione, estensione .doc. e .pdf.

Non saranno prese in considerazione parti eccedenti o difformi rispetto alle prescrizioni sopra riportate.

4.4 Modalità di impaginazione e confezionamento - Anonimato

Il plico contenente il materiale concorsuale, idoneamente chiuso, deve recare all'esterno, oltre al destinatario "Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, Protocollo Generale -Via Tito Angelini, 20 - 80129 Napoli ", unicamente la dicitura:

"Concorso Internazionale per la progettazione di spazi di ristoro in tre musei napoletani. Tema 1-Museo e Certosa di San Martino".

ovvero

"Concorso Internazionale per la progettazione di spazi di ristoro in tre musei napoletani. Tema 2-Museo di Capodimonte".

ovvero

"Concorso Internazionale per la progettazione di spazi di ristoro in tre musei napoletani. Tema 3-Castel Sant'Elmo".

in riferimento al tema concorsuale prescelto.

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere, qualora il vettore richiedesse l'indicazione del mittente, verrà indicato come tale il destinatario ("Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano, Protocollo Generale - Via Tito Angelini, 20 - 80129 Napoli "). Il plico deve contenere al suo interno **una busta opaca chiusa, anonima e priva** di qualsiasi segno distintivo, **contenente** il materiale di seguito descritto:

A) Una busta opaca, chiusa, anonima e priva di qualsiasi segno distintivo, su cui è apposta unicamente la dicitura:

"BUSTA A"

Tale busta deve contenere esclusivamente:

- nominativo del Concorrente ovvero elenco di tutti i componenti e consulenti del gruppo, completo dei dati anagrafici e degli estremi di iscrizione all'Ordine professionale (l'iscrizione all'Ordine è obbligatoria solo per il capogruppo);
- domicilio eletto, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico e fax.

B) Una busta opaca, chiusa, anonima e priva di qualsiasi segno distintivo, su cui è apposta unicamente la dicitura:

"BUSTA B"

Tale busta deve contenere esclusivamente gli elaborati di cui al precedente art. 4.3, ciascuno anonimo e privo di qualsiasi segno distintivo.

I concorrenti non dovranno in nessun caso violare il carattere anonimo della procedura. È pertanto vietato apporre simboli, segni o qualsiasi altro elemento identificativo sul plico esterno, su tutte le buste e su tutta la documentazione inviata. Chi violerà tale disposizione sarà escluso dal concorso.

4.5 Termine di consegna degli elaborati

Il plico sigillato contenente gli elaborati di cui al punto precedente dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente Banditore entro le ore 12,00 del giorno indicato nella lettera d'invito (**90° giorno decorrente dalla data di comunicazione dell'esito della prequalificazione**).

Il plico potrà essere consegnato a mano ovvero a mezzo posta o corriere, secondo le modalità già previste all'art.3.3.

Il termine per la consegna degli elaborati è perentorio.

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere farà fede la data di consegna al Protocollo Generale, e non quella di spedizione degli elaborati.

In caso di smarrimento del plico l'Ente Banditore del Concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

4.6 Verifica dei progetti

La procedura di valutazione si svolgerà in tutte le sue fasi separatamente per ciascuno dei temi concorsuali.

Nella prima seduta, che si svolgerà in forma pubblica e la cui data sarà specificata nella lettera d'invito e sarà resa nota sul sito internet della Segreteria del Concorso (www.inarch.it), il Presidente della Commissione Giudicatrice, dopo aver raggruppato per temi i plichi pervenuti, constatandone la regolarità ed integrità, procederà alla loro apertura ed a separare le buste anonime da quelle esterne, che saranno chiuse in unica confezione, controfirmata sui lembi di chiusura e consegnata al Segretario della Commissione, che provvederà a custodirla.

Ad ognuna delle buste anonime verrà assegnato mediante sorteggio un apposito codice, che sarà contrassegnato su ciascuna busta.

Successivamente il Presidente della Commissione procederà all'apertura di ogni busta contrassegnando con il medesimo codice le Buste A e B ivi contenute. Tutte le Buste A verranno quindi inserite in un unico plico che, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, sarà custodito dal Segretario della Commissione, analogamente alle buste B.

In seduta riservata, la Commissione procederà all'apertura delle buste B, riportando su ciascuno degli elaborati progettuali il codice indicato sulla busta stessa, ed alla valutazione degli elaborati.

Ogni componente della Commissione attribuirà un proprio punteggio a ciascun progetto per ognuno degli elementi di valutazione. Il risultato conseguito dai vari progetti, per ciascuno degli elementi di valutazione, è costituito dalla media delle singole valutazioni. La somma di tali punteggi medi costituirà il punteggio complessivo ottenuto dal concorrente.

Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria di merito degli elaborati progettuali in base ai punteggi complessivi attribuiti. La decisione della Commissione ha carattere vincolante per l'Amministrazione.

Successivamente, in seduta pubblica, la cui data sarà resa nota sul sito internet della segreteria del concorso (www.inarch.it), e comunicata a mezzo fax o e-mail a tutti i concorrenti selezionati, il Presidente della Commissione darà lettura della graduatoria formata dai codici e dai relativi punteggi, e procederà ad abbinare i codici ai nominativi dei concorrenti mediante l'apertura delle buste A, ed a proclamare la graduatoria nominativa dei tre temi concorsuali.

Di ciascuna seduta della Commissione sarà redatto un verbale, firmato dai componenti della stessa e dal Segretario verbalizzante. Al termine dei lavori i verbali, la graduatoria e tutti gli atti del concorso saranno depositati dal Presidente della Commissione presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento del concorso.

4.7 Lavori della Commissione Giudicatrice

I lavori della Commissione Giudicatrice si concluderanno entro 28 giorni dal termine di consegna degli elaborati.

La valutazione dei progetti verrà effettuata secondo quanto stabilito dall'Allegato C al DPR 554/99, con le seguenti modalità:

1) gli elementi di natura QUALITATIVA attraverso la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Punteggio massimo 95 punti, così attribuiti:

1.1. Aspetti configurativi: impostazione generale e caratteri specifici del progetto, nel rapporto delle soluzioni innovative proposte con la salvaguardia del contesto monumentale dei luoghi: fino a 30 punti

1.2. Aspetti funzionali e distributivi, impostazione generale e caratteri specifici del progetto, anche in rapporto alla complessità e alla varietà delle funzioni insediate ed alla qualità delle mutue relazioni: fino a 20 punti

1.3. Aspetti costruttivi e tecnologici: fino a 20 punti

1.4. Fattibilità e concretezza della proposta economico-gestionale: caratteristiche qualitative e tipologiche del servizio di intrattenimento-ristorazione assunte a riferimento per le scelte progettuali effettuate, anche in relazione alla disarticolazione del programma stesso in lotti funzionali: fino a 20 punti

1.5. Attendibilità dei criteri e metodi adottati per la stima preliminare dei costi: fino a 5 punti

2) gli elementi di natura quantitativa: (Minor Costo stimato per l'intervento, rispetto ai costi previsti al punto 1.2 del Bando) mediante la formula riportata nel predetto Allegato C. Punteggio massimo attribuibile: 5 punti

Al termine dei lavori della Commissione Giudicatrice sarà possibile richiedere il relativo verbale. La richiesta dovrà essere adeguatamente motivata, ai sensi della L. 241/90. Gli interessati potranno inoltrare richiesta scritta (non sono ammesse richieste via e-mail) presso: Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano / Protocollo Generale, Via Tito Angelini, 20 – Napoli - 80129

"Concorso Internazionale per la Progettazione di tre aree di ristoro in tre Musei Napoletani"

4.8 Proclamazione del vincitore e premiazione

La proclamazione dei vincitori avverrà entro 7 giorni dalla fine dei lavori della Commissione .

Al **vincitore di ciascun tema** del Concorso sarà riconosciuto un **premio**, rispettivamente pari a (importi lordi):

Tema 1: progetto area di ristoro Museo e Certosa di **San Martino**: € **16.000,00**

Tema 2: progetto aree di ristoro Museo di **Capodimonte**: € **12.500,00**

Tema 3: progetto aree di ristoro Museo di **Castel Sant'Elmo**: € **6.500,00**

4.9 Rimborso

La somma massima complessiva, rispettivamente pari a (importi lordi):

Tema 1: progetto area di ristoro Museo e Certosa di **San Martino**: € **31.500,00**

Tema 2: progetto aree di ristoro Museo di **Capodimonte**: € **22.500,00**

Tema 3: progetto aree di ristoro Museo di **Castel Sant'Elmo**: € **13.500,00**

sarà suddivisa, a titolo di rimborso spese, tra tutti gli altri progettisti selezionati, che avranno consegnato gli elaborati richiesti all'art.4.3 nei termini stabiliti dal bando.

Il rimborso spese non verrà riconosciuto al vincitore.

4.10 Successivi livelli di progettazione

Per ciascun tema concorsuale, l'Ente Banditore, che potrà comunque richiedere modifiche o integrazioni al progetto, si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata al vincitore del concorso l'incarico per il completamento della progettazione preliminare e la redazione della progettazione Definitiva, relativamente al primo stralcio – finanziato – dell'intervento a farsi. Il tempo fissato per la redazione della progettazione definitiva, comprese le eventuali modifiche e integrazioni al progetto preliminare, è stabilito un tempo di 5 (cinque) mesi dal conferimento dell'incarico, per consentire l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori nel rispetto della tempistica stabilita nel programma di finanziamento europeo (dicembre 2005).

L'Ente banditore si riserva di affidare anche l'incarico per la rispettiva progettazione Esecutiva, a seconda delle forme di esecuzione (pubblico incanto o appalto integrato) che saranno ritenute più opportune per ciascuno degli interventi a farsi, in relazione alla specificità dei siti e delle soluzioni progettuali.

L'Ente banditore si riserva altresì di affidare l'incarico per la progettazione definitiva del 2° lotto, ed eventualmente di quella esecutiva, subordinatamente all'acquisizione del relativo finanziamento.

Gli incarichi saranno affidati e svolti in base alle norme e alle condizioni che regolano l'esercizio dell'attività professionale in Italia e secondo quanto stabilito dalla Legge 109/94 e s.m. e i. .

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo il disciplinare fornito dal committente.

Al pagamento del compenso relativo alle progettazioni richieste e svolte si provvederà in base alla vigente tariffa professionale degli architetti, con riduzione del 20% ai sensi dell'art. 4 della L.155/89, applicata sull'onorario e sulle spese. Il premio di cui all'art. 4.8 vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione preliminare.

5. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI DI CONCORSO

L'Ente Appaltante conserva la piena proprietà degli elaborati forniti da tutti i partecipanti al Concorso sia nella fase di prequalificazione che nella fase concorsuale.

Progetti selezionati per la fase concorsuale: La proprietà dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo disposizioni di legge, regolamenti in merito ai diritti d'autore e diritti sulla proprietà intellettuale. L'Amministrazione si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

Progetto vincitore: La proprietà del progetto vincitore viene acquisita dall'Ente banditore attraverso il pagamento del premio (DPR 554/99 art. 59.5). L'Amministrazione si riserva il diritto di esporre e pubblicare il progetto vincitore, anche prima del conferimento dell'incarico, senza che l'autore abbia a esigere diritti.

La Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Napoletano potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione CD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.), senza ulteriori oneri.

6. LINGUA

La lingua ufficiale utilizzata per il Concorso, sia nella prequalificazione che nella fase concorsuale, è l'italiano.

7. ELIMINAZIONE

Un concorrente potrà essere eliminato per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se, in caso di partecipazione in forma associativa, ha omesso di rispettare le condizioni di cui al precedente punto 2.1 per la designazione del legale

rappresentate capogruppo mandatario;

- se le condizioni di cui al punto 2.5 non vengono rispettate;
- se, in caso di partecipazione in forma associativa, ha omesso di rispettare le prescrizioni del precedente punto 4.1;
- se è stato violato l'anonimato;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni di un membro della Commissione Tecnica Istruttoria o della Commissione Giudicatrice.

8. TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti al Concorso dovranno sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati.

9. CALENDARIO

PREQUALIFICAZIONE:

- Termine presentazione documentazione richiesta agli artt.3.1 e 3.2	22/11/2004
- Seduta pubblica Commissione Tecnica Istruttoria	24/11/2004
- Lavori Commissione Giudicatrice	Entro 20 gg. dal 22/11/2004
- Comunicazione esito dei lavori della Commissione ai 20 selezionati	Entro 20 gg. dal 22/11/2004

FASE CONCORSUALE:

	data lettera d'invito
- Inizio della fase del concorso	Entro 20 gg. dalla lettera d'invito
- Giornata di studio e sopralluoghi	Entro 25 gg. dalla lettera d'invito
- Termine di presentazione domande di chiarimento	Entro 40 gg. dalla lettera d'invito
- Risposte ai quesiti	90° giorno dalla lettera d'invito
- Termine consegna elaborati progettuali	Entro 28 gg. dalla consegna degli elaborati
- Procedura di valutazione - Lavori della Commissione giudicatrice	Entro 7 gg. dalla conclusione dei lavori della Commissione
- Proclamazione del vincitore	

10. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente Bando. Per ogni eventuale controversia sarà competente esclusivamente il Foro di Napoli.

Napoli, 14/10/2004

Il Soprintendente
prof. Nicola Spinosa